

La denuncia del professor Paris dall'università della California. Il docente chiama in causa il presidente della società di economia agraria e anche Marinelli

“Un gruppo di potere controlla i concorsi di agraria in Italia”

FRANCA SELVATICI

IL PRIMO giugno 2004 — 24 giorni prima che l'inchiesta della procura di Bari portasse alla luce il sistema con cui i vertici della Sic (Società italiana di cardiologia) controllavano i concorsi universitari del settore — il professor Quirino Paris, docente di economia agraria all'Università di California, ha scritto a tutti gli economisti agrari italiani per denunciare e documentare la «colonizzazione» della loro disciplina per opera dei vertici della Sidea (Società italiana di economia agraria). I metodi denunciati dal professor Paris non sarebbero dissimili da quelli che hanno fatto ipotizzare alla procura di Bari, nell'inchiesta sulla cardiologia, il reato di associazione a delinquere. Il gruppo di potere che, secondo il professore dell'Università di California, controlla con metodo ferreo non solo i concorsi ma la stessa ricerca di economia agraria in Italia sarebbe guidata dal professor Mario Prestamburgo dell'Università di Trieste, già deputato dell'Ulivo e già sottosegretario alle politiche agrarie nel governo Dini, e sarebbe formato da una decina di docenti, fra i quali il professor Augusto Marinelli, rettore dell'Università di Firenze. E fra i concorsi controllati dal gruppo di potere della Sidea, il professor Paris indica anche quello fiorentino del 2002 nel quale il giovane figlio del professor Marinelli divenne ricercatore.

Le tensioni in seno all'economia agraria universitaria sono divenute insopportabili nel 2003, quando una commissione di docenti del settore non ha confermato nell'incarico di professore straordinario dell'Università della Calabria Giovanni Anania, ritenuto uno dei migliori economisti agrari europei. «È uno scandalo che Giovanni Anania non sia stato confermato», denunciò pubblicamente Quirino Paris. La mancata conferma del docente era, a suo giudizio, una pura e semplice ritorsione. Qualche mese prima Anania aveva organizzato un seminario per discu-

tere della politica agraria dell'Unione Europea. Ma il seminario era stato poi cancellato. Per intervento del professor Prestamburgo, denunciò Anania. Che protestò vibratamente, denunciando il rischio incombente di ingerenze non solo nel reclutamento del personale ma anche nelle attività di ricerca scientifica.

Indignato per la mancata conferma del collega, nell'autunno 2003 il professor Paris (che di sé dice: «Me ne sono andato 33 anni fa all'Università di California perché non trovavo un modo non servile per inserirmi nell'università italiana») ha scritto due lettere al presidente del Consiglio universitario nazionale (Cun) Luigi Labruna, denunciando la colonizzazione della economia agraria ed esortandolo a fare in modo che il Cun non diventasse uno strumento in mano alle baronie accademiche. Le due lettere hanno scatenato una tempesta all'interno della Sidea, che il 14 gennaio 2004 ha deliberato all'unanimità l'espulsione del professor Paris, definito «socio non degno di appartenere alla Sidea per aver calunniato in modo vile e vergognoso Soci che operano nelle strutture universitarie».

Nella lettera inviata il primo giugno scorso agli economisti agrari italiani, Paris documenta con i numeri le sue denunce sul «gruppo di potere monopolistico» che egli accusa di colonizzare la disciplina in Italia. I componenti delle commissioni di concorso e di conferma vengono votati dai docenti della disciplina. I dati che il professor Paris ha estratto dal sito del Ministero dell'Università mostrano che gran parte delle commissioni è formata da un numero ristretto di docenti, sui quali confluiscono sistematicamente, in proporzioni bulgare, i voti dei colleghi. Nel 2002-2003 il commissario più presente è stato proprio Mario Prestamburgo, che ha fatto parte di 8 commissioni, seguito dal professor Salvatore Tudisca di Palermo con 7 presenze, da 4 docenti con 6 presenze e da altri 4 docenti, fra cui il professor Marinelli, con 5.

Dallo stesso sito del Ministero, Paris ha ricavato anche un elenco parziale delle relazioni di parentela nel settore dell'economia agraria. La figlia di Prestamburgo, Sonia, è docente. Ce ne sono altri, fra cui Nicola Marinelli, il figlio del rettore di Firenze. Il professor Antonio Bacarella ha addirittura una figlia e un nipote. I dati di Paris mostrano anche le interazioni di parentela fra membri delle commissioni e vincitori. Per esempio, il professor Tudisca faceva parte della commissione che ha dichiarato vincitrice la figlia del prof. Prestamburgo, il quale a sua volta era membro della commissione che ha promosso la moglie del prof. Tudisca, Anna Maria Di Trapani. Il prof. Tudisca è uno dei commissari che nel 2002 ha dichiarato vincitore del concorso per ricercatore di economia agraria presso la facoltà di Medicina di Firenze Nicola Marinelli, che all'epoca non aveva ancora conseguito il dottorato di ricerca e che presentava solo due pubblicazioni in proprio. Gli altri candidati si erano tutti ritirati.

Il professor Paris conclude la sua lettera ai colleghi con un appello ai giovani economisti agrari italiani: «Non votate secondo le indicazioni... ridate alla statistica il suo ruolo di scienza aleatoria... in questo modo potreste scommettere almeno parzialmente i piani di Prestamburgo e soci, che sono nefasti per voi e per l'economia agraria italiana. Sarebbe un primo passo per ridarle un minimo di dignità».

Il professore parla di rischio di ingerenze nel reclutamento del personale, nella ricerca

Commissioni formate da un numero ristretto di docenti, i legami parentali

